

COMUNE di GARNIGA TERME



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**SEMPLIFICATO
(D.U.P.)**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

Premessa

1. Analisi delle condizioni interne.....	
1.1 Popolazione.....	
1.2 Territorio.....	
2. Le linee del programma di mandato 2015-2020.....	
3. Indirizzi generali di programmazione.....	
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	
3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati.....	
3.3. Le opere e gli investimenti.....	
3.3.1 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2018 - 2020.....	
3.4 Analisi delle risorse di parte corrente: Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa ed Entrate extratributarie (Titoli 1° e 3°).....	
3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....	
3.4.2 Entrate per trasferimenti correnti (titolo 2°).....	
3.5. Analisi delle risorse straordinarie.....	
3.5.1 Entrate in conto capitale.....	
3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....	
3.6 Gestione del Patrimonio.....	
3.7. <i>Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.....</i>	
3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	
3.7.2 Vincoli di finanza pubblica.....	
3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.....	
4. La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....	

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

- Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 è stato differito il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2018-2020 al 31 marzo 2018.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.

Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obbiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

- Popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento (2011)	n. 405
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31.12.2016)	n. 388
di cui: maschi	n. 207
Femmine	n. 181
nuclei familiari	n. 193
Comunità/convivenze	n. 0

·2 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	SI	
* Piano regolatore approvato	SI	
* Piano di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica	NO	
Popolare	NO	
* Industriali	NO	
* Artigianali	NO	
* Commerciali	NO	
* Altri strumenti (specificare)	NO	

1.3.2 – STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIA	ESERCIZIO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	IN CORSO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	Anno 2017				
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	No		No	No	No
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	17		17	17	17
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si		Si	Si	Si
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	2		2	2	2
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	20		20	20	20
1.3.2.15 – Esistenza discarica	No		No	No	No

1.3.2.16 – Mezzi operativi	3	3	3	3
1.3.2.17 – Veicoli	1	1	1	1
1.3.2.19 – Personal computer	8	8	8	8
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione.

1. Introduzione

I nuovi principi contabili introdotti dal D.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni sono stati recepiti a livello locale con L.P. 18/2015, che ha introdotto molti articoli e in particolare indica gli elementi cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione con riferimento al Documento Unico di Programmazione sulla cui base è elaborato il **bilancio** di previsione.

Questa relazione contiene le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione con le linee del programma di mandato per il prossimo triennio 2018/2020. Saranno inoltre descritte le linee programmatiche relative ai progetti da realizzare nel corso del mandato e gli eventuali adeguamenti degli obiettivi.

2. Finanza e tributi locali

Il Protocollo di Intesa per la Finanza Locale, così come per il 2017, risulta essere molto chiaro nell'illustrare la contrazione delle risorse disponibili anche per il 2018: le ragioni vanno dalla diminuzione dei gettiti arretrati, dall'impatto delle manovre di riduzione della pressione fiscale, fino alla rigidità della spesa di natura corrente. Per i dettagli si rimanda alla relazione di analisi di bilancio e al relativo Protocollo sopra richiamato.

Ciò che preme invece rilevare in questa relazione politico-programmatica è la ferma volontà dell'Amministrazione di alleggerire, nel limite del possibile, la pressione fiscale in capo alle singole utenze della Comunità.

Per l'**IMIS 2018**, come da protocollo di finanza locale, si ricorda che questo tributo sarà azzerato per l'abitazione principale escluse le case di lusso.

Per le altre categorie di immobili, le linee indicate nel protocollo di finanza locale 2018 della PAT sono esaustive nella definizione delle aliquote da applicare e, per questo, si rimanda a tale documento per successivi dettagli.

Per la **Tassa Rifiuti** stanno procedendo le analisi e i monitoraggi, riguardo ai costi e al servizio offerto: riuscire a ottimizzarli potrà portare a un minor carico sui contribuenti, sempre e comunque nel pieno rispetto delle necessità e delle esigenze di questi ultimi.

In quest'ottica sono stati ottimizzati i costi comunali rientranti nella TARI e questo è stato fondamentale per riuscire a contrarre il costo totale del servizio. Si evidenzia che del piano finanziario presentato dal gestore, deve essere esclusivamente valutato nell'ottica di fissare, come da regolamento, un tetto limite che sia vincolante per la redazione del presente bilancio di previsione.

Le tariffe saranno determinate nello spirito della massima trasparenza possibile.

Si precisa che sono in corso alcune valutazioni di carattere generale sul servizio offerto (efficienza delle modalità-tempistiche di raccolta e trasporto) e sulle modalità di "rimborso" legate al maggior gettito risultante dall'ultimo esercizio chiuso.

Si conferma infine che saranno mantenute anche per il 2018 le agevolazioni fissate nel 2017, previste da regolamento e ritenute valide.

A livello di tributi locali, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle attività presenti sul territorio sta proseguendo lo studio di fattibilità per attuare un modo di pagamento più flessibile:

- studio della procedura di **rateizzazione dei pagamenti** dei tributi locali.

Per il **Servizio Idrico Integrato** va rilevato che le tariffe rimangono pressoché invariate rispetto al 2017; il nuovo schema delle tariffe così proposto è stato approvato dalla Giunta comunale con propria deliberazione.

Il canone di depurazione richiesto dalla PAT per lo smaltimento della fognatura anche per il 2018 è confermato in ottantuno centesimi al metro cubo. Gli altri tributi comunali, poco rilevanti, non subiranno particolari controlli nel corso del 2018 (tassa sulla pubblicità, ecc.).

3. Agricoltura e commercio.

Nel corso della primavera riprenderanno i lavori, ormai in fase di ultimazione, per il recupero di terreni terrazzati nelle aree attorno all'abitato di Garniga Vecchia.

L'Amministrazione e i singoli proprietari sono alla ricerca di un soggetto terzo, proveniente dal settore agricolo, che si faccia carico della manutenzione decennale di tali superfici recuperate, creando così nuovo lavoro per le nostre realtà locali.

Visto l'entusiasmo dei piccoli commercianti, stiamo valutando la possibilità di dare loro più spazi e maggior coinvolgimento nelle manifestazioni, al fine di promuovere i prodotti del nostro territorio. Rientra in tal senso l'impegno con i Comuni di Cimone e Aldeno per trovare i fondi necessari all'acquisto di alcune "casette" in legno da utilizzare in occasione di feste o sagre.

Sono inoltre in fase di verifica i criteri per l'affido dei pascoli di Malga Albi che sono tornati disponibili dalla stagione 2018.

Per quanto riguarda il commercio locale va segnalato che la Giunta comunale ha attribuito la qualifica di "bottega storica trentina" alla prima attività commerciale di Garniga Terme.

4. Gestione del territorio, patrimonio e foreste.

La gestione del territorio in senso generale del termine è finalizzata a migliorare la stabilità ecologica, forestale e montana del nostro comune e dei comuni di Cimone e Aldeno con i quali è in essere la Gestione associata del Servizio di custodia.

Attraverso un'equilibrata valorizzazione degli ecosistemi, la conservazione e la cura delle diversità ambientali, si mira a dare/mantenere qualità all'ambiente e di conseguenza alla vita e allo sviluppo socio-economico della montagna.

Saranno realizzati, inoltre, interventi che accanto alle finalità di valorizzazione, sicurezza e manutenzione del patrimonio comunale, mantengano anche un'equilibrata considerazione alle esigenze di sviluppo economico, sociale, turistico e ricreativo del territorio.

Tali interventi potranno essere concretizzati attraverso le opere del **Progettone**, mirate al **ripristino e alla valorizzazione** ambientale tramite i lavoratori del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT. Alcuni dei lavori in programma sono: mantenimento delle aree verdi attrezzate; manutenzione di alcuni tratti sentieristici di particolare pregio; posa in opera e manutenzione delle panchine sulle passeggiate; posa della nuova insegna d'ingresso all'entrata del paese; la manutenzione dei parchi giochi; ricollocazione di alcuni pannelli turistici recuperati.

Inoltre prevediamo degli **interventi rilevanti di asfaltatura** per le vie del paese partendo chiaramente da quelle più dissestate (vedi loc. Cires).

E' intenzione dell'Amministrazione prevedere, come per il 2017, il controllo periodico delle reti di acquedotto e fognatura per provvedere in tempi celeri alla riparazione di eventuali rotture o malfunzionamenti.

Nel corso del 2018 si darà attuazione al progetto di rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica che ora ha degli enormi problemi di stabilità e notevoli costi di gestione. Quest'opera è finanziata sul Fondo Strategico Territoriale per le annualità 2017/2019.

Un lavoro importante, che per troppo tempo è stato rimandato, è la valorizzazione della **viabilità boschiva** anche ai fini turistici. È terminata la progettazione per i lavori di sistemazione della vecchia strada di collegamento Garniga Vecchia – Viote, in particolar modo il tratto tra Tambalt e l'innesto sulla SP25; per la copertura economica dei lavori la presente Amministrazione è impegnata alla ricerca dei finanziamenti.

Rientra nel presente capitolo anche l'intervento in loc. Carboner il quale prevede la realizzazione di un nuovo accesso a proprietà pubblica e privata per consentire le operazioni di esbosco. Tale opera è già appaltabile poiché in possesso di tutti i pareri.

Trova finanziamento nella viabilità forestale anche la manutenzione straordinaria del sentiero SAT 692 nel tratto subito a monte dell'abitato dei Coseri in loc. Garniga Vecchia.

Uso civico. Ci si è mossi con particolare interesse nella ricerca della valorizzazione del proprio patrimonio forestale anche per rispondere alle esigenze della nostra comunità. Anche per il 2018 si è voluto proporre la formula di assegno della "sort" quale diritto di legnatico per uso civico ai censiti del Comune di Garniga Terme che è stata molto apprezzata dalla cittadinanza.

Avendo ottenuto il finanziamento per il progetto di taglio finalizzato alla valorizzazione delle aree così dette a "**ceduo di protezione**" sull'annualità 2017 è nostra intenzione ripresentare la domanda di finanziamento sui fondi PSR anche per 2018. Questo garantirà una certa quantità di legnatico per i censiti nei prossimi anni, e permettere all'Amministrazione comunale con detti introiti di proseguire con la politica di recupero del patrimonio forestale.

Sempre in ambito forestale l'Amministrazione su richiesta della locale Sez. Cacciatori presenterà la candidatura nei bandi PSR per la realizzazione dell'intervento di miglioramento ambientale ai fini faunistici in località Malga Albi.

5. Viabilità e mobilità e sicurezza

Riguardo alla **viabilità** si rileva che è in fase di studio il problema dello svincolo che porta alla loc. Ca' di Sotto dal bivio con la SP25 dove si vuole prevedere la sistemazione di una barriera stradale di sicurezza, e il prolungamento dell'innesto per permettere la sosta in sicurezza anche per il servizio pubblico.

Si sta inoltre dialogando con il Servizio Gestione Strade della PAT per risolvere alcuni problemi di sicurezza pedonale sulla SP25 in particolare per il tratto stradale di collegamento tra Via della Pozza e Loc. Lago.

Su nostra richiesta Trentino Trasporti ha prolungato la linea extraurbana n. 302 (percorso di andata n. 146) con partenza da Aldeno alle ore 07:55 fino a Garniga Vecchia. E' stata inoltre attivata dal 10 dicembre 2017 una nuova corsa per Trento, per i soli giorni festivi, con partenza alle ore 8.27 da Garniga Vecchia.

Infine, visto l'interesse promosso dal Gruppo di Lavoro (GdL), si sta valutando la possibilità di acquistare una colonnina di ricarica per le e-bike da collocare in paese, visto l'interesse dell'APT di Trento a promuovere nuovi itinerari a livello provinciale, dove anche il nostro territorio sarebbe inserito.

Al fine di garantire una maggior sicurezza dei nostri cittadini, visti anche i recenti episodi di furti nelle abitazioni, nel progetto di rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica comunale, come suggerito anche dal Comitato di Partecipazione, è prevista l'istallazione di due telecamere di controllo poste ai varchi di accesso, rispettivamente in loc. Zobio e Garniga Vecchia.

6. Pianificazione urbanistica e lavori pubblici

Oltre alle opere avviate nel 2017, nel corso dell'anno prenderanno avvio i lavori di rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica comunale ormai obsoleto e con costi energetici non più sostenibili per l'Ente.

Il progetto esecutivo del **parcheggio di Garniga Vecchia** ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie e propedeutiche all'appalto per l'assegnazione dei lavori. Sono, infatti, in corso le operazioni da parte del Servizio Espropriazioni della PAT per la determinazione, ai sensi di legge, dell'indennità di espropriazione agli aventi diritto.

La creazione di posti auto in centro storico è un tema certamente rilevante che, oltre alla valorizzazione di un patrimonio importante ma lasciato a se stesso da decenni, è strettamente collegato alla qualità della vita dei residenti.

E' in fase di studio con il Consorzio A.S.I.A. la verifica per lo spostamento e riorganizzazione di alcune isole ecologiche, in particolare per le zone ex lottizzazione, fraz. Zobio, loc. Cires e I.T.E.A., mirando gli interventi sui fondi disponibili.

Sempre in termini di valorizzazione del centro storico si sta pensando con l'ufficio tecnico in previsione della revisione del P.R.G. la possibilità di erogare **incentivi per il rifacimento d'intonaci degli edifici** al fine di rendere maggiormente vivibile ciò che, in qualche modo, rappresenta la storia dei nostri sobborghi.

Sono terminati i lavori previsti dal progetto di **adeguamento della fognatura** comunale a Garniga Vecchia; in corso d'anno si procederà anche alla sistemazione definitiva della pavimentazione con la riqualifica degli spazi in centro storico.

Nel corso del 2018 prevediamo di assegnare l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della **caserma dei VVF di Garniga Terme**. L'opera, ritenuta di prioritaria importanza anche dalla PAT, ha già ottenuto un finanziamento e l'inizio dei lavori è previsto per il 2019.

Nel 2017 sono state trovate inoltre le risorse necessarie per finanziare le opere di completamento presso la nuova area camper, i cui lavori termineranno nel mese di aprile.

Si ricordano infine quali strumenti versatili ed efficienti per una più rapida pianificazione urbanistica, **l'adeguamento alla nuova normativa del PRG e la revisione dello stesso in relazione alle schede identificative e di catalogazione degli edifici**, compresi quelli di particolare rilevanza storica. E' stato attivato il **geoportale a livello comunale** per la ricerca e la consultazione, direttamente online, delle cartografie di dettaglio (es. file shape) e di tutte le informazioni tecniche necessarie, dai CDU (Certificati di Destinazione Urbanistica) fino alle schede identificative degli interventi ammessi per gli edifici presenti sul territorio.

Sempre in merito di lavori pubblici è intenzione dell'Amministrazione rifinanziare l'opera già avviata di riqualificazione dei locali dell'ex Pub per la sistemazione definitiva delle aree pertinenziali esterne e smobilitare così l'area di cantiere all'interno del parco pubblico.

Sono ripresi in primavera, da parte del personale del S.O.V.A., anche i lavori di riqualifica del parcheggio "Ex Lottizzazione in loc. Piazza Nuova" per i quali è previsto un finanziamento da parte delle casse comunali per le opere di completamento e riqualifica della zona compreso l'adeguamento dei marciapiedi lungo Via Doset dei Taieri e la posa della nuova illuminazione pubblica.

Particolare importante nel quadro opere pubbliche quest'anno lo ricopre sicuramente **Malga Albi** che a seguito del furioso incendio di gennaio è necessario pensare a una progettazione che preveda il recupero dell'immobile andato distrutto. Le prime operazioni previste saranno incentrate sullo sgombero e smaltimento delle macerie, bonifica delle aree e demolizione del manufatto non interessato dal rogo.

Chiuso l'iter burocratico con l'assicurazione e la successiva fase di liquidazione dell'indennizzo del danno si potrà pensare a una progettazione preliminare che terrà conto delle disponibilità economiche dell'Ente e delle richieste che la popolazione in questi mesi ha mostrato e che saranno raccolte nel documento del Piano di Sviluppo Territoriale e base della redazione del nuovo P.R.G. di Garniga Terme.

7. Ambiente

L'ambiente che ci circonda rappresenta un fattore importante per la qualità della vita di tutti e, in quest'ottica, l'Amministrazione si propone di introdurre alcuni importanti elementi che potranno contraddistinguerci nel campo della sostenibilità ambientale.

Si cercherà, questa primavera-estate e in vista della futura stagione scolastica come già previsto nel precedente programma 2017, di attivare l'attività **dell'orto didattico**, previo confronto con le istituzioni scolastiche e con le numerose associazioni presenti che, a oggi, aiutano l'Assessorato.

Nel luglio scorso sono terminati anche i lavori della nuova area giochi del parco pubblico che è subito diventata attrazione per residenti e turisti.

La raccolta differenziata ha raggiunto ottimi livelli in termini di produzione, molto vicini al limite fisiologico raggiungibile, ma ciò che l'Amministrazione porterà avanti è una **campagna di sensibilizzazione alla "qualità" del rifiuto differenziato** prodotto: maggior qualità del prodotto, a parità di costi del servizio, implica maggior ritorno economico e quindi un maggiore abbattimento dei costi da sostenere.

Il contenimento energetico sarà un tema fondamentale e, per questo, saranno portate avanti le iniziative di sensibilizzazione e avvicinamento alla sostenibilità ambientale, per questo motivo il nostro Comune sta predisponendo la documentazione necessaria per aderire al **PAES**.

E' da ricordare che dal 2016 il Comune di Garniga Terme ha ottenuto anche la **certificazione EMAS**, disciplinata con il Regolamento comunitario 761/2001, dotandosi di un sistema di gestione ambientale.

E' uno strumento operativo volontario attraverso il quale un'organizzazione, il Municipio in questo caso, s'impegna a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

Dopo un lungo lavoro è stato rilasciato il logo dall'Ente certificatore a garanzia di una seria e attenta politica verso l'ambiente, non lasciata al caso e all'improvvisazione, ma pianificata con cognizione di causa.

Annosa questione riguarda anche la discarica di inerti che è temporaneamente chiusa con ordinanza sindacale del 2010. Quest'anno è intenzione affidare l'incarico a un tecnico per predisporre la procedura della sua chiusura definitiva.

I lavori preliminari consistono nella verifica della conformità della morfologia della discarica ed, in particolare, della capacità di allontanamento delle acque meteoriche tenuto conto della capacità totale della discarica, tenuto conto dell'assestamento dei rifiuti e delle caratteristiche geologiche, idrologiche e geotecniche del sito.

Come ribadito nel 2018 dovrebbero prendere avvio i lavori di rifacimento dell'impianto d'illuminazione pubblica comunale con passaggio tra le altre cose alla tecnologia a led che permetterà di abbattere i costi energetici di circa il 70%, secondo quanto riportato nel P.R.I.C..

Si vuole ripetere anche quest'anno, in tardo periodo primaverile, la giornata ecologica di Garniga Terme e ormai nota con il nome di "**Garniga Linda**". Tale manifestazione nasce allo scopo di **coinvolgere tutta la popolazione** di Garniga Terme nella cura del "bene comune" (curando e sistemando parchi, fontane ecc.). Una giornata cioè, in cui tutta la

popolazione possa affinare la percezione di appartenenza a un contesto comunitario e territoriale, aumentare e migliorare le relazioni con la comunità di appartenenza attraverso un contributo concreto.

8. Partecipazione

Riteniamo fondamentale il **coinvolgimento delle associazioni e delle attività commerciali** in progetti importanti per la **costruzione di cultura e identità**. Per questo continua il percorso di co-progettazione delle iniziative con un Gruppo di Lavoro (GdL) che vede seduti allo stesso tavolo realtà del comparto commerciale e dell'associazionismo locale per lo studio della programmazione e sviluppo del territorio.

La nostra Amministrazione credendo molto nella **partecipazione** e nel coinvolgimento della cittadinanza nei processi decisionali attiverà tavoli e politiche partecipative in grado di instaurare un dialogo autentico tra amministratori e cittadini.

Nel mese di gennaio ha preso avvio anche il lungo percorso partecipato che vede coinvolte le realtà di Cimone e Aldeno nel progetto "Smart Land" per la co-progettazione del piano di sviluppo territoriale delle nostre comunità, i cui risultati saranno presentati al pubblico a inizio estate.

9. Sport

La realtà sportiva nel nostro paese non è molto brillante. Di là dall'aspetto puramente agonistico-sportivo, non ci sono associazioni riconosciute per il ruolo promozionale e sociale.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale dare il proprio supporto anche quest'anno al CSI nell'organizzare una giornata di sport con i tornei di calcio per le categorie primi calci o piccoli amici fino alla categoria giovanissimi.

L'idea di essere parte in questa manifestazione ha l'obiettivo di far conoscere attraverso lo sport il nostro bel territorio, questi tipi di eventi coinvolgono solitamente centinaia di persone, dai giovanissimi ai meno giovani, affiancano in maniera lodevole le famiglie, le scuole e le altre agenzie educative nell'azione di crescita morale e civile della nostra popolazione.

S'intende confermare inoltre l'appuntamento autunnale con lo skiroll e il "**Trofeo Garniga skiroll**" che è tornato a essere nuovamente finale di Coppa Italia di specialità.

A fronte di tutto questo, rimane alto il sostegno di quelle manifestazioni organizzate da associazioni non comunali ma che, grazie al loro lavoro, coinvolgono la nostra comunità.

10. Politiche socio culturali familiari giovanili

L'Amministrazione comunale ha discusso e approvato la linea programmatica 2018-2020 nell'ambito delle politiche socioculturali, familiari e giovanili all'interno della cornice più allargata della Gestione associata con Cimone e Aldeno.

La pianificazione, la cui regia è affidata all'Assessorato alle politiche socioculturali, familiari e giovanili del Comune di Garniga Terme, coinvolge in modo trasversale anche le strutture delle amministrazioni comunali di Cimone e Aldeno e si allarga ai tanti soggetti anche privati (come per esempio le associazioni presenti sul territorio) che a vario titolo si impegnano quotidianamente per "prendersi cura della propria comunità" nell'ottica del "welfare del fareassieme" da anni promosso anche dal Comune di Trento.

Nel piano, si parte dalla condivisione con Cimone e Aldeno di alcuni servizi:

- Scuola materna
- Scuola primaria e secondaria
- Spazi genitori bambini
- Iniziative dopo scuola- Centri di aggregazione per giovani
- Servizi bibliotecari

La Giunta ha poi condiviso e approvato un "Piano degli interventi in materia di politiche familiari". Fra i suoi obiettivi principali c'era quello di qualificare il Comune di Garniga Terme come un territorio "amico della famiglia"; un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo.

Tale progetto, denominato **Marchio Family** prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno nel Comune).

Il nostro Comune ha recentemente ottenuto questo importante riconoscimento in quanto in possesso dei requisiti richiesti del progetto "Amico della famiglia". E' ora intenzione dell'Amministrazione attivare un tavolo permanente di confronto che affronterà anche le tematiche per mantenere e sviluppare il riconoscimento del marchio.

Ambito Giovani. Per i giovani l'impegno è la creazione e il mantenimento di spazi per l'aggregazione, attività ed iniziative che favoriscano l'autonomia, la responsabilità, la creatività in ambito socio culturale e sportivo anche e soprattutto attraverso l'integrazione tra i giovani dei tre paesi.

Per favorire l'integrazione si prosegue nella progettualità condivisa sul PGZ attraverso l'organizzazione di attività che prevedono il coinvolgimento dei ragazzi dei 3 paesi.

Anche quest'anno prosegue il progetto "R-estate con noi" rivolto ai bambini con età compresa tra i 6 e i 11 anni.

Prosegue, infine a Garniga Terme, l'esperienza del centro di aggregazione giovanile del venerdì sera rivolto a ragazzi con età compresa tra gli 8 e i 15 anni, animato con il metodo della "peer education" da un giovane del paese.

Il centro è coordinato dal Comune di Garniga Terme in collaborazione con il Polo Sociale 3 di Trento e la cooperativa "Progetto 92".

Ambito Anziani. Per gli anziani con età compresa tra i 70 e gli 80 anni, l'impegno è la creazione condivisa con loro di momenti di svago e di impegno civile a favore della comunità attraverso l'organizzazione partecipata con altre associazioni e circoli di momenti conviviali, feste comunitarie, corsi tematici ed incontri culturali. La teoria che sta sul fondo è che per rimanere attivi e in buona salute anche in tarda età, occorre uscire, incontrarsi con gli altri, avere occasioni di svago, impegnarsi in attività comuni che oltre a fare bene al singolo, offrono valore aggiunto alla comunità che può quindi prendersi cura di se stessa attraverso il welfare del "fare assieme".

Prosegue il servizio "Telefono d'argento", una linea telefonica che offre alle persone anziane e alle loro famiglie aiuto per piccole commissioni e manutenzioni casalinghe, accompagnamenti, compagnia telefonica e a domicilio ed è gestita dai volontari dei tre paesi collegati al Polo Sociale 3 di Trento. Tale progetto è inoltre incardinato nel comitato "PIA" persone insieme per gli anziani che ha sede a Trento e che funge da regia delle varie linee telefoniche per anziani, sparse su tutto il territorio trentino.

Per favorire l'incontro generazionale, prosegue anche quest'anno la quarta edizione de "l'orto didattico" progettato e coordinato da un comitato di volontari adulti ed alcuni anziani e rivolto a bambini e ragazzini con un età compresa tra i 4 e i 12 anni sia residenti a Garniga Terme, sia residenti nei paesi limitrofi, sia ai turisti. L'attività consiste nella progettazione di un percorso estivo della durata di 4 mesi in cui i volontari adulti e anziani insegnano ai bambini direttamente sul campo, le tecniche per coltivare un orto casalingo di montagna.

E' stata attivata un'azione di promozione dell'attività fisica negli anziani "ATTIVA LA VITA! Muoversi assieme per guadagnare salute". Tale iniziativa è inserita anche nel Piano Provinciale per la Prevenzione approvata dalla Giunta provinciale.

Ambito cultura. Per l'ambito della cultura, l'impegno è volto a valorizzare il patrimonio culturale e storico della comunità di Garniga Terme con la priorità di preservarlo per facilitare l'accesso e la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi, strumenti e competenze umane per favorire un sistema integrato in cui il comune con la biblioteca e le associazioni culturali possano scambiare idee, saperi ed esperienze. La priorità è riscoprire e valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento di conservazione della memoria storica culturale e l'elemento qualificante dell'offerta turistica.

A questo proposito si intende proseguire con la collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino per offrire occasioni di incontro, svago ma anche di trasmissione di cultura alla popolazione e per tentare di diffondere "l'abitudine ad andare a teatro e al cinema".

Si intende, inoltre, proseguire nella organizzazione partecipata con la "gente del paese" di alcune iniziative ed eventi culturali che preservano e diffondono la cultura e la memoria rurale del paese (Sagra del patrono, Assaporarte).

Biblioteca. Per il Servizio Biblioteca, in accordo con il Consiglio comunale, è in atto un processo di esternalizzazione ad un'azienda di servizi culturali sia per la professionalità del personale, che può essere impiegato a sostegno delle attività dell'Assessorato, sia per la sinergia con le Istituzioni provinciali per l'entrata della nostra Biblioteca a far parte del Catalogo Bibliografico Trentino (CBT).

Esternalizzare significa innanzitutto pianificare, progettare e procedere ad una valutazione costi/benefici, per cui il servizio affidato a terzi deve risultare preferibile rispetto ad altra formula organizzativa.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 *Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali*

SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, concluso in data 29.12.2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone".

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Trento.

SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE

Sulla base delle convenzioni sottoscritte nel corso dell'estate 2016, i Comuni di Aldeno, Cimone e di Garniga Terme hanno costituito, tra gli altri, anche un servizio per la gestione associata delle entrate tributarie.

La funzione di ente capofila è in capo al Comune di Aldeno.

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, DI GESTIONE DEL C.R.M. E DEI SERVIZI DI TRATTAMENTO SELEZIONE E STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI E/O RECUPERABILI

Il Comune di Garniga Terme aderisce al consorzio di Comuni denominato "Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale", in sigla A.S.I.A., con sede a Lavis (TN) insieme ad altre 31 amministrazioni comunali e segnatamente: Albiano, Andalo, Calavino, Cavedago, Cavedine, Cembra, Cimone, Faedo, Fai della Paganella, Faver, Garniga Terme, Giovo, Grauno, Grumes, Lavis, Lisignago, Lona Lases, Mezzocorona, Mezzolombardo, Molveno, Nave Asan Rocco, Padergnone, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Segonzano, Sover, Spormaggiore, Terlago, Valda Vezzano e Zambana. Le amministrazioni comunali coinvolte hanno stabilito di gestire in maniera unificata, economica e qualitativamente apprezzabile il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, di raccolta differenziata, di gestione dei C.R.Z. e dei C.R.M. e dei servizi di trattamento selezione e stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati e/o recuperabili mediante affido alla medesima Azienda Speciale, che cura anche la riscossione della tassa.

SERVIZIO PER L'ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA PUBBLICITA' NONCHE' DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE SUOLO E AREE PUBBLICHE

Tali servizi sono svolti direttamente dall'Amministrazione comunale.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

La Giunta Comunale ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL

sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	ANNO DI COSTITUZ.	FORMA GIURIDICA	Quota di partecipazione
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	01533550222	1996	Società cooperativa	0,42%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	02002380224	2006	Società per azioni	0,0037%
AZIEND PER IL TURISMO TARENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI. con sede a Trento	01850080225	2003	Società Cons. a R.L.	0,68996%

DENOMINAZIONE	Totale oneri (impegnato) 2016	Totale oneri (pagato) 2016	Dividendi distribuiti dalla partecipata all'amministrazione (riscosso) 2016	Totale entrate (accertate) 2016
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	1.935,00	1.935,00	---	
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	194,00	194,00	---	
AZIEND PER IL TURISMO TARENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI. con sede a Trento	-----	-----	---	

Le opere e gli investimenti

3.3.1 Programma pluriennale delle opere pubbliche 2018 – 2020

Si allega il piano delle opere pubbliche 2018 – 2020 con le relative fonti di finanziamento.

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
ANNO 2018

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO
3720 9-5-2-2	INTERVENTO DI MANUTENZIONE PATRIMONIO SILVICOLA IN LOC. FRATTE	€33.000,00	1221 4-200-1	CONTRIBUTO PAT SERV FORESTE E FAUNA (nota del 14.11.2017 di prot. 2551/a)	€24.767,00
			1245 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE - PIANO STRAORDINARIO 2016/2017 - QUOTA C)	€8.233,00
3720 9-5-2-2	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FAUNISTICO (PROGETTAZIONE)	€3.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE 2018 (realizzazione da parte dei cacciatori: al Comune la progettazione)	€3.000,00
3220 11-1-2-2	SERVIZIO ANTINCENDIO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GARNIGA TERME	€20.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE 2018	€20.000,00
3690 3691 9-2-2-2 9-2-2-3	MANUTENZIONE AREE VERDI COMUNALI	€25.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE 2018	€25.000,00
3730 7-1-2-3	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	€33.000,00	1020 4-200-1	CANONI AGGIUNTIVI BIM ADIGE 2018	€1.013,23
			1244 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE DA DISPONIBILITA' RESIDUE PIANO DI VALLATA 2011/2015	€31.986,77
3400 8-1-2-2	INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI, FRAZIONAMENTI, INTAVOLAZIONI	€15.000,00	1244 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE DA DISPONIBILITA' RESIDUE PIANO DI VALLATA 2011/2015	€5.873,89
			1196 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - ASSEGNAZIONE 2016	€9.126,11
3110 1-5-2-2	INVENTARIO BENI IMMOBILI E MOBILI COMUNALI	€3.000,00	1244 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE DA DISPONIBILITA' RESIDUE PIANO DI VALLATA 2011/2015	€3.000,00
3150 1-5-2-2	INTERVENTO DI RECUPERO COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO " MALGA ALBI "	€80.000,00	1700 4-500-4	INDENNIZZO DA ASSICURAZIONE	€80.000,00
3685 10-5-2-2	MANUTENZIONE RETI E VIABILITA' COMUNALI	€40.000,00	1244 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE DA DISPONIBILITA' RESIDUE PIANO DI VALLATA 2011/2015	€40.000,00
3390 8-1-2-2	ULTIMAZIONE LAVORI EX LOTTIZZAZIONE VIA DOSSET DEI TAIERI	€50.000,00	1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€41.000,11
			1196 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - ASSEGNAZIONE 2016	€8.999,89
3115 1-5-2-2	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PUB AL PARCO	€30.000,00	1196 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - ASSEGNAZIONE 2016	€30.000,00
3514 9-4-2-2	RILIEVI E VERIFICHE STATO ATTUALE CONDUITTURE FOGNARIE	€15.000,00	1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€15.000,00
3715 9-5-2-2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	€30.000,00	1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€30.000,00
3684 10-5-2-2	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE	€300.000,00	1161 4-200-1	TRASFERIMENTI DAL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE PER RIFACIMENTO IMP. ILL. PUBBLICA	€300.000,00
3549 9-2-2-2	PIANO DI CHIUSURA DISCARICA COMUNALE INERTI	€40.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - QUOTA ANNO 2018	€40.000,00
3051 1-6-2-2	RINNOVO PARCO MACCHINE CANTIERE COMUNALE	€25.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - QUOTA ANNO 2018	€1.658,11
			1197 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 - INTEGRAZIONE 2017	€23.341,89
TOTALE GENERALE		€742.000,00	TOTALE GENERALE		€742.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE - ES. FINANZIARIO 2018**PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020****ANNO 2019**

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO
3220 11-1-2-2	SERVIZIO ANTINCENDIO – INTERVENTI DI ADEGUAMENTO CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI GARNIGA TERME	€80.000,00	1120 4-200-1	CONTRIBUTO PAT SERV. ANTINCENDIO (nota del 18.07.2017 di prot. 1604/a)	€76.843,49
			1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 – QUOTA ANNO 2018	€3.156,51
3115 1-5-2-2	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PUB AL PARCO	€30.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 – QUOTA ANNO 2018	€30.000,00
3715 9-5-2-2	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	€55.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 – QUOTA ANNO 2018	€55.000,00
3684 10-5-2-2	RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE (LAVORI)	€80.000,00	1161 4-200-1	TRASFERIMENTI DAL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE PER RIFACIMENTO IMP. ILL.	€80.000,00
3685 10-5-2-2	MANUTENZIONE RETI E VIABILITA' COMUNALI	€30.000,00	1198 4-200-1	BUDGET PER OPERE PUBBLICHE 2016/2018 – QUOTA ANNO 2018	€15.152,38
			1245 4-300-10	TRASFERIMENTI BIM ADIGE – PIANO STRAORDINARIO 2016/2017 – QUOTA C)	€14.847,62
	TOTALE GENERALE	€275.000,00		TOTALE GENERALE	€275.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE - ES. FINANZIARIO 2018

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

ANNO 2020

INVESTIMENTI TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			FINANZIAMENTI TITOLO IV - ENTRATE DA TRASFERIMENTI TITOLO V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI		
CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO CLASSIFIC.	OGGETTO	IMPORTO

3.4 Analisi delle risorse di parte corrente: Entrate correnti di natura tributaria, contributi e perequativa ed Entrate extratributarie (Titoli 1° e 3°).

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è condizione preliminare indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

La Giunta comunale ha ritenuto di mantenere le aliquote standard fissate dalla Legge provinciale n. 14/2014 e confermate nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale 2018.

La previsione per l'esercizio in corso viene stimata in Euro 230.000,00.= importo sostanzialmente in linea con il 2017.

Ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Le varie forme di messaggio e di comunicazione sia visiva che acustica, costituiscono la base imponibile per l'imposta comunale sulla pubblicità. Il servizio viene gestito direttamente dall'Amministrazione comunale.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO (TEMPORANEA E PERMANENTE)

La previsione di entrata del canone per l'occupazione si assesta sull'importo di 2.000,00.= Euro e riguarda le occupazioni di suolo pubblico sia temporanee (ad esempio mercato ambulante settimanale) che permanenti (ad esempio per aziende erogatrici di pubblici servizi).

SERVIZI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Il Servizio acquedotto è gestito in economia dall'Ente. Nel bilancio di previsione per l'es. Finanziario 2018 è indicato in presuntivi €. 71.000,00.= l'introito derivante dal ruolo acqua/fognatura/depurazione.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS/TIA/TARES/TARI

Le attività di controllo, seguite dall'ufficio tributi comunale, continueranno anche nel triennio oggetto del presente atto.

3.4.2 Entrate per trasferimenti correnti (titolo 2°)

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende la quota relativa al servizio biblioteche, quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Garniga Terme: servizio di custodia forestale e biblioteca comunale) che per l'anno 2018 rimangono pressochè identici agli anni precedenti ovvero €. 32.000,00.= per la custodia forestale e €. 14.000,00.= per la biblioteca;
- il fondo investimenti previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del c.d. Fondo Investimenti minori utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui

fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Trovano inoltre allocazione in questo Titolo anche i trasferimenti dai Comuni di Aldeno e Cimone a titolo di rimborso per la gestione associata obbligatoria del servizio di custodia forestale.

Sono infine previsti, benchè in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige a valere sul Fondo di Vallata 2016 – 2020 nonché il rimborso dallo Stato per eventuali elezioni e referendum previsti in corso d'anno.

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore) e per quote minori le alienazioni di beni patrimoniali.

Particolarmente rilevante a questo riguardo è il budget, assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM dell'Adige (sia per il piano di Vallata 2016 – 2020 che per il Piano straordinario 2016-2017 derivante dall'estinzione anticipata dei mutui avvenuta a fine 2015). In minor misura rilevano anche i contributi di concessione ad edificare. Non sono previste entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui).

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione

approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto nel corso del 2015 all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere e non prevede l'assunzione di nuovi mutui nel triennio oggetto del presente atto.

3.6 Gestione del Patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro Patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, anche nell'ottica dell'entrata in vigore dal 2019 della nuova contabilità

economico-patrimoniale, si è proceduto ad una prima ricostruzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente nel 2017: nell'anno 2018 si completerà tale operazione.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

L'allegato "Principi e postulati di bilancio" del D.Lgs n. 118/2011, definisce l'equilibrio di bilancio come una combinazione dell'equilibrio finanziario (in termini di competenza e di cassa) e dell'equilibrio economico-patrimoniale. L'equilibrio generale di bilancio comporta la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri e costituisce la prima forma del controllo interno sui flussi finanziari generati dalla produzione, anche attraverso le varie forme di gestione dei servizi e le varie attività svolte. L'equilibrio di bilancio complessivo si compone:

- dell'equilibrio finanziario: riguardante, tra l'altro, i flussi di entrata ed uscita, la corretta relazione delle spese con le risorse investite;
- degli equilibri di cassa: si concretizza nel garantire un saldo di cassa finale non negativo.

Relativamente agli equilibri di bilancio per il periodo considerato dal presente atto, si rimanda alla tabella che viene allegata al documento contabile.

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 vengono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1 bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Con legge di bilancio n. 232 del 11.12.2016, all'art. 1 c. 466, sono state stabilite le modalità di calcolo del vincolo di finanza pubblica. In particolare viene previsto che, per il triennio 2017 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre prevede che a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. La distinzione tra i due diversi periodi temporali prevede una fase transitoria per gli anni 2017-2019, durante la quale spetta alla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, disporre l'introduzione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo. L'inclusione definitiva nel saldo del citato fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali, è stabilita a decorrere dall'esercizio 2020.

Si rimanda alla tabella che viene allegata al documento contabile.

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Per i Comuni del Trentino, i vincoli in materia di contenimento della spesa (anche di personale e quindi di assunzioni) discendono dalle norme provinciali. Ad oggi il quadro normativo in ordine ai vincoli in materia di assunzioni può essere così sintetizzato:

1. i comuni possono assumere a tempo indeterminato nel limite pari ad una spesa corrispondente al 25% dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto (esclusi i prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente);
2. è sempre ammessa l'assunzione di personale di ruolo con mobilità per passaggio diretto purchè all'interno del Comparto Autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento; le assunzioni tramite mobilità devono essere invece autorizzate nell'ambito delle risorse rese disponibili per cessazioni dal servizio;

3. gli enti locali possono comunque assumere personale:

- per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali;
- quando l'onere delle assunzioni è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa;
- per le assunzioni necessarie per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie, a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- per i servizi socio-assistenziali nella misura necessaria ad assicurare i livelli essenziali di prestazione;

4. gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato solo per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia oppure in caso di comando da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata, previa verifica della possibilità di messa a disposizione, anche a tempo parziale, di personale di profilo adeguato da parte degli altri enti;

Quanto invece alle voci di spesa per lavoro straordinario, viaggi di missione, incarichi di studio, ricerca e consulenza e per collaborazioni il Protocollo di finanza locale per il 2018, non pone specifici vincoli, posto che è riconosciuta l'autonomia delle singole Amministrazioni ad intervenire rispetto a singole voci, fermo restando il generale obiettivo della riduzione della spesa.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA", dal quale risulta il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relative a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e

gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- 3 il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- 4 il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- 5 il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti della citata deliberazione n. 1952/2015 nonché definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Qui sotto viene schematicamente rappresentata la situazione del personale del Comune di Garniga Terme alla data del 31.12.2017.

- nr. 2 C base
- nr. 1 C evoluto
- nr. 2 B base

per un costo complessivo, oneri inclusi, di €. 202.200,00.=.

Si precisa che per la gestione associata del servizio di custodia forestale, di cui il Comune di Garniga Terme risulta Ente capo fila, viene garantito un trasferimento provinciale annuale di circa 32.000,00.=.

I costi preventivi della gestione associata per i servizi di segreteria, ufficio tecnico, ufficio tributi sono pari per l'anno 2018 a €. 59.908,46.=.